



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/10/2014

Articoli pubblicati dal 16/10/2014 al 16/10/2014

ACQUA ALTA. COME A VENEZIA

Troppi allagamenti dopo la pioggia

Acqua alta. Come a Venezia

Troppi allagamenti dopo la pioggia

CASTELLANZA – Ogni qual volta piove a dirotto diverse strade della città si allagano e, se proprio va male, succede anche nei sottopassi. C'è chi, prendendola con ironia, ha battezzato Castellanza «la nostra Venezia». Altri, invece, puntano l'indice sulle scarse manutenzioni delle fognature intasate, «che stanno scoppiando». Per non parlare degli esponenti di centrosinistra, che hanno fatto degli allagamenti uno dei loro cavalli di battaglia. In effetti, soprattutto adesso che è autunno pieno, c'è di che preoccuparsi. Basta considerare che cosa è accaduto domenica scorsa in via Gerenzano, nel tratto

fra la mensa della Pomini-Techint e il sottopassaggio che collega al Museo Pagani: «L'acqua arrivava fino a metà polpaccio - assicurano i residenti - Da non credere. Ci volevano gli stivali».

MAPPA - Ecco la mappa degli allagamenti più frequenti: in via Italia si creano "acquitrini" all'altezza dei dossi; in via Gerenzano e in corso Matteotti (davanti alla sede di Castellanza Servizi) si formano gli stagni; idem nello svincolo d'uscita del supermercato Il Gigante su via Busto Arsizio, mentre il sottopasso di via Monsignor Colombo e quello al confine con Busto, a volte, s'intasano per ore; non sono da meno via Bettinelli, davanti al pronto soccorso dell'Humanitas Mater Domini, e via Saronno, di fronte a Midas.

ACCUSA – Il segretario del Pd Alberto Dell'Acqua non ha dubbi: «La responsabilità è di chi è delegato a pulire i pozzetti di spurgo, che sono intasati di foglie e detriti». Spiega quindi che «fino all'inizio di quest'anno la manutenzione delle fognature era a carico di Castellanza Servizi, che ha sempre fatto

poco o nulla. Adesso è passata di competenza di Cap Holding Amiacque e a oggi risultati non se ne sono visti. Del resto non c'è da aspettarsi molto visto che sino a questo momento gli interventi sono stati quasi inesistenti».

DIFESA – L'assessore ai Lavori pubblici Maurizio Frigoli considera le critiche ingiuste e infondate. «perché non tengono conto di un presupposto: Castellanza, come in qualunque altro comune, non ha impianti fognari adatti a sopportare la portata delle bombe d'acqua che caratterizzano il nuovo clima. Quello che si può fare è intervenire per limitare i disagi, cosa che stiamo facendo dall'inizio dell'anno.

Amiacque lo ha già fatto nei punti più nevralgici e a rischio, compresi i sottopassi (dove sono stati resi più efficienti i sistemi di pompaggio). Per contratto dovrà normalizzare la situazione entro tre anni».

Discorso a parte per via Bettinelli, dove a breve saranno attuati altri lavori per impedire che la car-

reggiata continui ad allagarsi davanti al pronto soccorso: «Non si può certo dire che in passato siamo stati a guardare - smentisce l'assessore - Purtroppo, però, non siamo riusciti a risolvere il problema a causa della particolare pendenza e conformazione della strada». Che cosa si farà esattamente? «Collocheremo uno sfioratore, che convoglierà le acque piovane facendole scaricare nell'Olon».

Resta il problema degli imprevisti, difficili da gestire: «Bastano uno straccio o dei detriti che intasano i pozzetti per creare allagamenti - sottolinea Frigoli - È successo diverse volte e continuerà ad accadere, purtroppo».

Stefano Di Maria



Non si placano le polemiche sugli allagamenti in città a causa delle forti piogge dei giorni scorsi

"LA CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE NON SARÀ INTERROTTA"

«La consegna delle benemerienze civiche non sarà interrotta»

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Non interromperemo mai la consegna delle benemerienze civiche»: parola del presidente del consiglio comunale **Alfredo Cerini**, che annuncia l'avvio della raccolta di proposte per la prossima edizione del riconoscimento da assegnare – nell'ambito della festa patronale di San Giulio - a singoli o gruppi che si sono distinti in modo esemplare in arti, azioni o nel lavoro. In passato si è polemizzato sul fatto che l'iniziativa venga promossa ogni anno malgrado sia ormai esaurita la lista dei castellanzesi davvero meritevoli della benemerienza, tuttavia Ceri-

ni tiene a dire: «Se si valuta questa cerimonia come la consegna degli Ambrogini d'Oro di Milano, dovremmo sospenderla subito. Noi, invece, vediamo la qualità e il buon esempio anche nelle piccole opere e nell'attività di volontariato. Restando bene inteso che la consegna di questi riconoscimenti avviene durante la Festa di San Giulio, evento simbolo della città. Per questo la manifestazione non è mai stata interrotta».

Le candidature devono essere presentate entro il 31 ottobre all'Ufficio Protocollo del Comune. Oltre alla benemerienza (costituita da una tar-

ga in argento con lo stemma comunale placcato in oro, indicante il motivo del premio e l'anno di conferimento), ci sono gli attestati di riconoscimento civico (una pergamena). «Le proposte – si legge nella delibera approvata - possono essere inoltrate dagli enti, dalle associazioni e dai singoli cittadini, che per loro conoscenza diretta siano in grado di segnalare soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti mediante civica benemerienza». Il conferimento avverrà sempre durante la cerimonia solenne della ricorrenza di San Giulio, patrono della città.

pubblicato il 16/10/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nasce il coordinamento tra 23 Comuni con un concorso

LA LOTTA A GIOCO D'AZZARDO E DIPENDENZE SI COMBATTE A COLPI DI SLOGAN

NASCE IL COORDINAMENTO TRA 23 COMUNI CON UN CONCORSO

La lotta a gioco d'azzardo e dipendenze si combatte a colpi di slogan



CASTELLANZA – Orgogliosi di far parte del Coordinamento contro overdose da gioco d'azzardo, composto da 23 comuni. Da sempre impegnata nella lotta alle slot-machine, la giunta castellanze non poteva che aderire a questo organismo, che comprende anche l'Ufficio del piano di Zona di Gallarate e l'Associazione And-Azzardo e nuove dipendenze: tutti questi enti, in grande sinergia, hanno avviato il progetto "Non chiamatelo gioco" per sensibilizzare il territorio e in particolare i

Parteciperanno scolaresche, associazioni ma anche singoli

giovani sui rischi delle ludopatie. Il bando, aperto ad associazioni, scolaresche ma pure singole persone, ruota attorno al tema "Il gioco d'azzardo non è... un gioco": per partecipare si devono realizzare brevi slogan, messaggi di testo ed elaborati grafici che evidenzino i rischi della ludopatia; le proposte verranno giudicate da una commissione che indicherà i vincitori e li premierà nel corso di una manifestazione il 21 febbraio 2015. L'assessore castellanze alle Politiche sociali **Mat-**

teo Sommaruga coglie l'occasione dell'inaugurazione della nuova sede di And-Azzardo e nuove dipendenze, che dal 4 ottobre ha aperto a Lonate Pozzolo in via 29 Maggio 65, per sottolineare: «Da sempre la città di Castellanza ha fatto della lotta contro le ludopatie uno dei suoi punti di forza, ancora prima che emergessero alla ribalta nazionale, e in particolare il mio assessorato ha voluto sostenere tutte le iniziative tese a combattere questa piaga sociale. Dato che le scuole sono ini-

ziate, vorrei portare l'attenzione delle istituzioni scolastiche su questo concorso e sulla necessità di sensibilizzare gli studenti sul tema, invitandoli a partecipare all'iniziativa». Lo scorso anno Sommaruga aveva partecipato in veste di giurato: «Era stata davvero dura la scelta dello slogan migliore, perché tutti erano meritevoli - ricorda - Soprattutto erano slogan ispirati, scritti con molta passione da giovani che avevano commosso tutto il coordinamento».

La premiazione è prevista per il prossimo febbraio

S.D.M.

pubblicato il 16/10/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

In breve

STAGIONE TEATRALE

IN BREVE

STAGIONE TEATRALE

CASTELLANZA – Si aprirà sabato, alle 21 al Teatro di via Dante, la nuova stagione di "CastellanzaTeatro", allestita da Comune, Amici del Teatro e dello Sport e compagnia teatrale Entrata di Sicurezza: quest'ultima metterà in scena "Il Piave mormorò (... e non solo lui)".

pubblicato il 16/10/2014 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

UN PO' AEREO, ELICOTTERO E ALIANTE QUESTA LIBE4LLULA VOLA NEL FUTURO

Via al Mema della Liuc con la presentazione del drone BionicOpter / Un simbolo del ruolo della meccatronica nello sviluppo d'impresa

Un po' aereo, elicottero e aliante Questa libellula vola nel futuro

 Via al Mema della Liuc con la presentazione del drone BionicOpter
Un simbolo del ruolo della meccatronica nello sviluppo d'impresa

CASTELLANZA

ANDREA ALIVERTI

La Liuc fa "volare" il manager della meccatronica. «È il futuro della nostra industria di punta». Un decollo non solo virtuale, quello della terza edizione del Mema, il master di secondo livello in meccatronica e management dell'università Cattaneo.

Al debutto del corso infatti è stato presentato in anteprima il drone "BionicOpter", la libellula robotica di Festo, la multinazionale tedesca dell'automazione che sta replicando la complessità della natura (in questo caso, lo «strano» volo della libellula, che può effettuare contemporaneamente le manovre di un elicottero, di un aereo e di un aliante) nelle sue macchine più innovative e che è tra i partner del Master.

Abbattimento dei costi

Un esempio dei progetti futuristici di sviluppo con cui avranno a che fare i 17 studenti che ieri hanno iniziato le lezioni di un Master che combina la teoria con una solida formazione sul campo con gli stage in azienda.

«La meccatronica - ricorda Paolo Crosta, lead engineer della Whirlpool Emea di Cassinetta - è la frontiera dello sviluppo industriale. Per aziende come la nostra un approccio sistemistico è fondamentale: con la sola meccanica i costi sul prodotto finito sarebbero



Il drone "BionicOpter", la libellula robotica della multinazionale Festo

dieci volte più pesanti di quelli attuali, rendendolo inaccessibile alla clientela finale».

Così Whirlpool sostiene la formazione dei manager della meccatronica: «E anche la presenza di centri universitari di eccellenza, oltre che di una cultura dell'innovazione che è tipicamente europea, che ha favorito la scelta di Whirlpool, in controtendenza con le altre multinazionali del settore, di concentrare investimenti in ricerca e sviluppo in una sede diversa dal quartier generale centrale americano». Nelle prime due edi-

zioni il successo del Mema è stato confermato dai numeri: almeno il 90% degli iscritti ha trovato occupazione, molti già nelle aziende in cui hanno svolto gli stage.

Tra gli sponsor ci sono alcuni dei marchi leader nei settori dell'automazione e della meccanica: oltre a Festo, nomi del calibro di Whirlpool Emea, Kuka, Loccioni, Ims Deltamatic, D'Andrea, Advanced Technologies. Qui troveranno spazio i manager della meccatronica di domani, «ma anche nelle aziende di dimensioni più piccole», come sottolinea la

professoressa Elena Tosca, coordinatrice del master Mema.

«Si tratta di profili ideali anche per le piccole aziende già votate all'innovazione tecnologica e con lo sguardo rivolto verso l'export. La nostra idea è di formare manager in grado di seguire la progettazione e lo sviluppo di una macchina, a prescindere dalle specificità dei singoli settori industriali».

Saper fare e saper essere

Una necessità che è sempre più moderna, come ricorda Alessandro Torsoli, presidente di Aidam, l'associazione italiana di automazione meccatronica: «Per le aziende italiane, che devono valorizzare l'atout della creatività e della genialità sui mercati internazionali, oggi serve un mix di capacità professionali e tecniche ma anche di gestione dei rapporti umani. Per stare sui mercati occorre saper tessere relazioni, e capire le esigenze dei clienti, a seconda delle differenze culturali».

Come fa notare il professor Vittorio D'Amato, direttore del centro di ricerca sul cambiamento e apprendimento organizzativo (Cerca), «il "saper fare"», tratto tipico dei nostri capitani d'industria più innovativi, quelli che hanno fatto grande la nostra economia in tutto il mondo, «va bilanciato con il saper essere»: è da qui che dipenderà la capacità delle nostre imprese di esportare. ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 15/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

COUNTDOWN TASI NELL'ALTO MILANESE: DOVE, COME E QUANTO PAGARE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/41857/>

pubbl. il 15/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/12/41908/>



pubbl. il 15/10/2014 a pag. web; autore: redazione

COORDINATORI PER LE PROFESSIONI SANITARIE? LI FORMA LA LIUC CON UN MASTER COMPLETAMENTE RINNOVATO

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/35621-coordinatori-per-le-professioni-sanitarie-li-forma-la-liuc-con-un-master-completamente-rinnovato>

pubbl. il 15/10/2014 a pag. web; autore: redazione

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/35605-festival-fotografico-europeo-a-villa-pomini>



pubbl. il 15/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

COORDINATORI PER LE PROFESSIONI SANITARIE

Università

<http://www.avvenire.it/Lavoro/Formazione/Pagine/coordinatori-per-le-professioni-sanitarie.aspx>